

La società di software sigla un accordo

Cad it entra nel mercato assicurativo italiano

E il titolo vola oltre il 4%

Dal Cortivo: puntiamo a diversificare

Cad it ha siglato un contratto con un importante gruppo assicurativo italiano per la vendita della procedura software, rivolta alla gestione integrata della finanza. L'azienda scaligera punta quindi ora, dopo essere diventata leader nel software al settore bancario, ad aumentare la propria presenza in quello delle assicurazioni. La notizia ha subito infiammato il titolo che ieri ha sfiorato un +5% andando a chiudere a +4,03% a 8,42 euro.

Il progetto prevede l'integrazione di moduli finanziari ed algoritmi di Cad it, utilizzati dalle più importanti istituzioni finanziarie italiane, con moduli sviluppati ad hoc per il settore assicurativo. Il nome di questo importante gruppo assicurativo italiano sarà reso noto - fanno sapere dalla Cad it - quando scadrà il contratto con l'attuale fornitore di servizi.

Dal punto di vista funzionale la procedura Cad it copre il front office, il middle ed il back office assicurativo, supportando le valutazioni: finanziarie, assicurative, di bilancio e fiscali.

«Questo successo è il frutto di investimenti in ricerca e sviluppo che da sempre sono alla base della strategia di crescita del gruppo», ha dichiarato Giuseppe Dal Cortivo, pre-

sidente e ad di Cad it, «ri-tengo che l'ingresso nel settore della finanza per le assicurazioni sia per noi un passo fondamentale e strategico».

L'ingresso nei servizi per il settore assicurativo fa volare le Cad It: rispetto agli 8mila pezzi scambiati negli ultimi trenta giorni i volumi nella seduta di ieri hanno superato quota 130mila. In una nota, il gruppo veronese precisa che il contratto avrà durata massima di 15 mesi «decorrenti dalla data di start-up del 26 giugno 2006, con un impatto pari all'1% del fatturato consolidato del 2006 e all'1% sul fatturato consolidato del 2007».

Secondo fonti vicine alla società di soluzioni software per l'impresa e la pubblica amministrazione, il fatturato dell'esercizio in corso dovrebbe essere in linea con quello 2005 che si era chiuso con un valore della produzione di 50,1 milioni di euro.

«Questo accordo», spiega l'ad Paolo Dal Cortivo, «ci permette di continuare sulla strada della diversificazione non solo geografica. Dopo aver infatti iniziato la nostra presenza in Germania grazie all'intesa con la multinazionale inglese Xchanging, ora puntiamo a crescere anche nel settore delle assicurazioni, asset su cui peraltro il nostro partner inglese è già attivo».

«L'ARENA»
22/11/2006